Si è svolta questa mattina presso l'Università di Milano-Bicocca la cerimonia di apertura della terza edizione della Summer School Italia-Cina, "Italy: worth knowing", che permetterà a un gruppo di studenti della Chongqing University di trascorrere un periodo di formazione e studio in Italia. Da oggi al 26 luglio 44 studenti, seguiti da tre accompagnatori, seguiranno lezioni presso l'Università di Milano-Bicocca sul "Sistema Italia", con particolare riferimento al mondo della moda, del sistema universitario, alla cultura e alla comunità cinese in Italia.

La didattica frontale, che prevederà interazioni anche con il Politecnico-Bovisa per una sessione di studio dedicata all'Urban Design, sarà affiancata e completata da attività integrative come visite didattiche a Firenze, Roma e Como.

«Riteniamo fondamentali gli scambi di docenti e studenti e la cooperazione internazionale, soprattutto con paesi come la Cina, che occupa una posizione di rilievo in questo panorama» ha commentato Fabio Corno, responsabile del programma Summer School dell'Università di Milano-Bicocca. «La Summer School offre la possibilità di integrazione tra mondi profondamenti diversi: gli studenti si avvicinano a una realtà economica e sociale radicalmente diversa da quella di provenienza, attraverso un contatto diretto con la realtà e gli studenti italiani».

Dal 2010, anno in cui è iniziata l'esperienza della Summer School, l'Università di Milano-Bicocca ha ospitato 210 studenti cinesi e ha dato la possibilità a 55 studenti italiani di recarsi presso la Chongqing University, una delle realtà universitarie più interessanti, basata a ChongQing, città industriale con oltre 35 milioni di abitanti, dove si insedierà a ottobre una nuova sede consolare italiana.